

ISGREC

REGIONE  
TOSCANA



# I profughi giuliani, istriani, fiumani e dalmati in provincia di Grosseto

---

Appendice n.3  
Carteggio

---

Laura Benedettelli





**Documento n. 1**  
*ASGr, Fondo Regia Prefettura, 1944, Azione politica del Clero*

Grosseto, 5 agosto 1944

A S. E. il Vescovo di Grosseto  
e p.c. Ufficiale di finanza del Governo militare alleato Grosseto

Si sarà grati alla eccellenza Vostra se vorrà affrettare la erogazione in favore dei bisognosi dei Comuni della Diocesi di Grosseto, la somma di £. 1.000.000 che le è stata concessa dal Comando Militare tramite la Regia Prefettura. Sarà gradito un cortese cenno di ricevuta.

Il Prefetto  
A. De Dominicis

## Documento n. 2

ADGr, Pontificia Commissione di Assistenza, Ufficio Presidenza, Assistenza ai giuliani

Roma, 29 agosto 1946

A tutti i Presidenti delle Sezioni Diocesane della PCA - Loro Sedi

Oggetto: Assistenza ai giuliani

Si rimette qui unita copia di lettera inviata agli Ecc.mi Vescovi delle Diocesi d'Italia.

Trattasi del grave problema dell'eventuale sistemazione dei giuliani.

V.S. Rev.ma è pregata di intendersi subito con S.E. Mons. Vescovo di codesta Diocesi sull'azione sull'azione da compiersi in proposito.

Contiamo molto sulla Sua ben nota attività e spirito d'iniziativa perché anche codesta Sezione risponda in pieno alle comuni iniziative.

Il Presidente

Sac. Ferdinando Baldelli

### Lettera allegata

A Sua Ecc.za Rev.ma  
Mons. PAOLO GALEAZZI  
Vescovo di Grosseto

Eccellenza Reverendissima,

a seguito ed a maggior chiarimento della precedente lettera n. 11697/SD in data 20 agosto di questa Pontificia Commissione Assistenza, ritengo opportuno richiamare la paterna benevola attenzione di V.E. Rev.ma sullo stesso argomento che costituisce, attualmente, la maggiore preoccupazione di questo Ufficio.

Una mia recente visita a Pola mi ha dato la possibilità di vivere per qualche ora a contatto con quei nostri fratelli e di poter constatare i pericoli cui è posta in ogni momento la loro vita: la quasi certezza - qualora si dovesse attuare il trattato di pace - di perdere quello che è il frutto di lunghi anni di loro lavoro; l'ansia di quello che sarà il loro avvenire.

Lo spirito di grande e fraterna carità dimostrata in ogni momento e nei tempi più tristi della storia dei cattolici italiani danno sicura fiducia che, anche in questa dolorosa, tragica circostanza, tutti faranno gara per venire in aiuto alle prime inevitabili necessità di questi nostri tanto infelici fratelli.

Questa Pontificia Commissione di Assistenza da tempo ha richiamato l'attenzione degli organi governativi su questo grave problema, prospettando anche proposte concrete che valgano a lenire, almeno in parte, tanto disagio. Si è escluso, ed è da escludere nella forma più assoluta, per ovvii motivi, l'invio dei giuliani ai campi profughi.

I vari Ministeri interessati alla questione, ciascuno per la propria competenza, hanno dato assicurazione che sarà provveduto alla sistemazione dei profughi dipendenti da propri uffici in analoghi uffici. Al Ministero dell'Assistenza Post-Bellica si studia la possibilità di dare sovvenzioni tali che, pur non arrivando all'onere finanziario che lo stesso Ministero avrebbe dovuto sostenere qualora si fosse provveduto al ricovero nei campi profughi, costituiscano un aiuto efficiente per la ripresa di una pur qualsiasi attività.

Per tale motivo - spinti anche dall'esempio di alcune Sezioni Diocesane, che hanno già in atto particolari iniziative - rivolgiamo viva preghiera a V.E. perché si compiaccia fare appello a tutte le forze cattoliche di codesta Diocesi per una cooperazione colle nostre Sezioni Diocesane alle quali è demandato il compito di chiedere a coloro che debbono e possono - in special modo agli industriali, commercianti, agricoltori e artigiani - aiuto valido e concreto per la sistemazione al lavoro e di domicilio per quel determinato numero di famiglie e categorie di persone che potrà essere assorbito nei singoli paesi di codesta

Diocesi.

Anche in questa circostanza contiamo sul ben noto zelo e spirito d'iniziativa dell'E.V. Rev.ma.

Chinato al bacio del Sacro Anello, mi professo  
dell'Eccellenza Vostra Reverendissima  
umile e devoto servo in Cristo  
Sac. Ferdinando Baldelli

**Documento n. 3**

ASGr, *Fondo Questura*, b.226, Corrispondenza in genere 1943-1946, fasc. Cat. E – 3, Profughi della Venezia Giulia da collocare in provincia

15 Settembre 1946

Legione Territoriale dei Carabinieri di Livorno, Compagnia di Orbetello, N.9/130 di prot.  
Orbetello, 29 settembre 1946

Oggetto: Alloggiamento profughi

Alla Questura di Grosseto

Nella giurisdizione sarebbe possibile alloggiare soltanto una diecina di profughi in Roccalbegna mediante requisizione di locali, i cui proprietari però non intendono cederli bonariamente.

Si fa riserva di comunicare i dati per il territorio di Arcidosso, per lo che è stato interessato nuovamente quel comando di sezione con incarico di rispondere direttamente per brevità di tempo.

Il Capitano Comandante la Compagnia  
Gaetano Candura

**Documento n. 4**

ASGr, *Fondo Questura*, b.229, Corrispondenza in genere (1948-1952), fasc. Cat. E-3, Comune di Grosseto, Parere contrario espresso Consiglio Comunale per acquisto terreno costruendo abitazioni profughi giuliani

Grosseto, 3 agosto 1952

Al Signor Questore - Sede

Comunico alla S.V. che in seguito al voto contrario espresso dalla maggioranza del Consiglio Comunale per l'acquisto del terreno fabbricativo da destinare alla costruzione di abitazioni civili per i profughi Giuliani, la locale associazione dei Commercianti sembra abbia presa l'iniziativa per effettuare una sottoscrizione fra tutti i commercianti per raccogliere la somma occorrente per l'acquisto del terreno per poter fabbricare il lotto di case per i profughi Giuliani.

Il Maresciallo di P.S.

**Documento n. 5**

ASGr, *Fondo Questura*, b.229, Corrispondenza in genere (1948-1952), fasc. Cat. E-3, Comune di Grosseto, Parere contrario espresso Consiglio Comunale per acquisto terreno costruendo abitazioni profughi giuliani

Grosseto, 6 agosto 1952

Al Signor Questore - Sede

Comunico alla S.V. che ancora non è stato scelto il terreno ove dovranno sorgere le case per i profughi Giuliani.

Sembra che sia in via di costituzione un Comitato Cittadino composto dall'Associazione Commercianti; Partito Repubblicano; Famiglia Grossetana; U.I.L. ecc. per la raccolta dei fondi necessari.

Il Maresciallo di P.S.

**Documento n. 6**

*ASGr, Fondo Questura, b.229, Corrispondenza in genere (1948-1952), fasc. Cat. E-3, Comune di Grosseto, Parere contrario espresso Consiglio Comunale per acquisto terreno costruendo abitazioni profughi giuliani*

Grosseto, 12 agosto 1952

Al Signor Questore - Sede

Comunico alla S.V. che ieri sera, nei locali della U.I.L. sita in Corso Carducci 90, ha avuto luogo una piccola riunione di commercianti ed agricoltori per studiare circa il modo ed il luogo per l'acquisto del terreno da destinare alla costruzione delle case per i profughi giuliani.

Alla riunione era stato inviato un rappresentante della camera del lavoro, il quale ha chiesto di rimandare la riunione al giorno 20 corr. al ch  tutti gli intervenuti si sono dichiarati favorevoli all'iniziativa, purch  non vi siano scopi politici.

Il V. Brg. di P.S.

**Documento n. 7**

*ASGr, Fondo Questura, b.229, Corrispondenza in genere (1948-1952), fasc. Cat. E-3, Comune di Grosseto, Parere contrario espresso Consiglio Comunale per acquisto terreno costruende abitazioni profughi giuliani*

Grosseto, 31 agosto 1952

Al Signor Questore - Sede

Comunico alla S.V. che da qualche giorno si è costituito in questa città il Comitato cittadino Pro Profughi Giuliani allo scopo di raccogliere i fondi occorrenti per l'acquisto del terreno dove dovranno sorgere gli alloggi.

A detto Comitato hanno aderito i seguenti Enti ed organizzazioni: Camera di Commercio - Associazione Provinciale Industriali - Associazione Provinciale Agricoltori - Associazione Provinciale Commercianti - Q.P.T. - Associazione Provinciale Artigiani - Associazione Nazionale vittime civili di guerra - Associazione Nazionale combattenti e reduci - C.I.S.L. e U.I.L.

Il Maresciallo di P.S.

**Documento n. 8**  
**AEPG, Fondo IACP, b.168, fasc. III, Costruzione alloggi per i profughi**

Comune di Grosseto

28 gennaio 1953

Prot. 40926

Al Ministero Lavori Pubblici - Direzione Generale Edilizia statale e  
sovvenzionata - Div. XVI - Roma

e p.c. All'IACP di Grosseto

Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Assistenza pubblica  
- Div. VII - Roma

Al Provveditorato OO. PP. Firenze

All'Ufficio del Genio Civile di Grosseto

Alla Prefettura di Grosseto

Oggetto: Costruzione alloggi per i profughi Legge 4 marzo 1952 n. 137

In riscontro alla nota suindicata informasi che questa Amministrazione si è impegnata a fornire gratuitamente il terreno per la costruzione degli alloggi ai profughi.

Si rimette copia della deliberazione 27 dicembre 1952 n. 1297 adottata al riguardo dalla Giunta Municipale avvertendo che la medesima è in corso di approvazione da parte dell'autorità di controllo.

Il Sindaco

**Documento n. 9**  
**AEPG, Fondo IACP, b.168, fasc. III**

**Istituto Autonomo Case Popolari di Grosseto**

6 febbraio 1953

Alla Prefettura di Grosseto  
e p.c. al Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Edilizia statale e  
sovvenzionata - Div. XVI - Roma

Oggetto: Costruzione alloggi per i profughi Legge 4 marzo 1952 n. 137

(...) Il Comune però mentre si impegna a dotare la zona di tutti i servizi pubblici di pertinenza comunale, quali acquedotto, fognatura e pubblica illuminazione, non sembra che sia in grado di accollarsi anche le spese di allacciamento dei fabbricati ai predetti servizi essenziali.

D'altra parte, oltre ai predetti allacciamenti, occorrerà provvedere ai marciapiedi, al muro di cinta ed alla sistemazione esterna dei fabbricati; a riguardo si ritiene inevitabile provvedere con un ulteriore finanziamento di 3 milioni (...).

Il Presidente Dott. Ing. Ernesto Ganelli

**Documento n. 10**

ASGr, *Fondo Questura*, b.229, *Corrispondenza in genere (1948-1952)*, fasc. Cat. E-3

Grosseto, 17 marzo 1953

Al Signor Questore Sede

Comunico alla S.V. che la raccolta di fondi promossa dal Comitato Cittadino Pro Case Profughi Giuliani ha chiuso la sottoscrizione volontaria la fine di Febbraio con una raccolta di £. 318.500.

Il Presidente del Comitato Sig. Fabbrini Delfo ha già informato le Autorità Provinciali.

Il Maresciallo di P.S.

**Documento n. 11**

*AEPG, Fondo IACP, b.168, fasc. I, Costruzione alloggi per i profughi*

Prefettura di Grosseto

URGENTISSIMA

Grosseto, 8 ottobre 1954

Al Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari - Grosseto

Oggetto: Costruzione alloggi per i profughi ai sensi dell'art. 18 della Legge 4 marzo 1952, n. 137

Si chiede di comunicare se nella costruzione degli alloggi per i profughi sia stata progettata la costruzione di locali da adibire a negozi o se comunque si renda possibile l'utilizzazione di ambienti idonei a tale destinazione, per agevolare il reinserimento dei profughi nella vita produttiva del paese.

**Documento n. 12**

AEFG, *Fondo IACP*, b.168, fasc. I, Costruzione alloggi per i profughi

Istituto Autonomo Case Popolari

Prot. 5373

Grosseto, 12 ottobre 1954

Alla Prefettura di Grosseto

Oggetto: Costruzione alloggi in Grosseto per i profughi. Legge 4.3.1952, n. 137

(...) Questo Istituto ha costruito in Grosseto n. 40 alloggi di due camere e accessori in un unico fabbricato, senza prevedere nell'ambito del complesso edilizio la costruzione di locali da destinarsi a negozi.(...)

Il Presidente

Dott. Ing. Ernesto Ganelli

**Documento n. 13**  
**AEPG, Fondo IACP, b.168, fasc. III, Alloggi per profughi**

**Istituto Autonomo Case Popolari di Grosseto**

13 gennaio 1955

N. 6096

Alla Prefettura di Grosseto

Oggetto: Alloggi per profughi

Tenuto presente che il costo dei 40 alloggi per profughi, salvo completamento delle contabilità e successivo collaudo, sarà di £ 52.000.000 e quindi il costo di ogni alloggio sarà da calcolare in £ 1.300.000, si precisa che in ordine all'art. 21 del T.U. 28.04.1938 n. 1165 ed all'art. 24 della Legge 4.03.1952 n. 137 il canone annuo dovrà essere di £ 42.240 (arrotondabile) così costituito:

- 1,25% circa per spese di manutenzione ed amministrazione .....£ 16.240
- 2% da versare al Tesoro dello Stato .....£ 26.000
- Sommano .....£ 42.240

pari a mensili £ 3.520 (oltre l'IGE)

Il Presidente Dott. Ing. Ernesto Ganelli

**Documento n. 14**  
AEPG, Fondo IACP, b.168, fasc. III, Assegnazione alloggi profughi

Prefettura di Grosseto

27 aprile 1955

Prot. 10234

URGENTE

Al Presidente dell'IACP di Grosseto  
e p.c. All'Ingegnere Capo del Genio Civile di Grosseto

Oggetto: Assegnazione alloggi profughi costruiti in Grosseto ai sensi della  
Legge 4.03.1952 n. 137, art. 18

Il riferimento alla nota 6800 del 21 aprile u.s. relativa all'oggetto, poiché non si ritiene opportuno procrastinare ulteriormente l'occupazione degli alloggi da parte dei profughi ricoverati nei Centri di Raccolta, si prega di provvedere per la consegna degli alloggi stessi a quei profughi che sono risultati assegnatari e di cui alla prefettizia 7226 del 30 marzo 1955. Nell'occasione pregasi l'Ingegnere Capo del Genio Civile di disporre la sollecita consegna del fabbricato all'IACP, ai sensi dell'art.22 della Legge 4.03.1952 n. 137.

Il Prefetto M. Vegni

**Documento n. 15**  
**AEPG, Fondo IACP, b.168, fasc. I, Assegnazione alloggi ai profughi**

Istituto Autonomo Case Popolari di Grosseto

9 maggio 1955

Prot. 7051

Oggetto: Assegnazione alloggi ai profughi costruiti in Grosseto ai sensi della  
Legge 4 marzo 1952 n°137

A: (seguono i nomi di 9 famiglie provenienti da Laterina - Arezzo)  
e p.c. alla Prefettura di Arezzo  
e p.c. alla Prefettura di Grosseto

Questo Istituto avuta comunicazione dalla Prefettura di Grosseto dell'assegnazione degli alloggi ai profughi, invita la S.V. a presentarsi il giorno 24 maggio 1955 alle ore 10.00 presso questa sede, Via Arno 2, per la consegna dell'alloggio assegnato.

All'atto della consegna del quartiere la S.V. dovrà versare il deposito cauzionale pari a due mensilità di fitto. (...) Il canone di affitto si aggirerà sulle £ 3.700 mensili, IGE compresa. (...)

Il Presidente Dott. Ing. Ernesto Ganelli

**ISGREC**

Istituto Storico Grossetano  
della Resistenza  
e dell'Età Contemporanea

**REGIONE  
TOSCANA**

